



Produzione accademica e trasparenza scientifica (2024–2025)

Pubblicazioni, attività e risposte documentate nel contesto di un attacco mediatico

Academic Output and Scholarly Transparency (2024–2025)

Publications, Research and Documented Responses in the Context of a Media Attack

Contesto

Carla Rossi, filologa romanza e storica dell'arte, è attiva da oltre trent'anni nel panorama accademico europeo. Professoressa universitaria abilitata all'insegnamento delle letterature francesi medievali e della letteratura italiana medievale e rinascimentale, ha pubblicato numerosi volumi e articoli peer-reviewed, collaborando con centri di ricerca, università e istituzioni internazionali.

Dal 2006 si occupa di ricostruzione storica e digitale di manoscritti smembrati, con un'attenzione particolare alla biblioclastia e alla tutela del patrimonio librario medievale. Ha fondato e diretto progetti editoriali e scientifici riconosciuti, come il programma "Biblioclasm & Digital Reconstruction" e la collana *Biblioclasm and Digital Reconstructions* presso Cambridge Scholars Publishing.

Nel 2022, a seguito di una denuncia formale presentata al Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (TPC), in relazione alla dispersione e allo smembramento di manoscritti medievali, Carla Rossi è divenuta bersaglio di una campagna sistematica di discredito personale.

A pochi giorni dalla pubblicazione di un articolo in cui veniva menzionata la denuncia, sono comparse online numerose pubblicazioni a carattere diffamatorio, ripetitive e prive di fondamento documentario, del tutto scollegate dal contesto scientifico. Questa produzione seriale ha rapidamente assunto la forma di una strategia di isolamento, accompagnata da un'intensa pressione verso colleghi, collaboratori, istituzioni e riviste accademiche.

Tra il 2022 e il 2024, le informazioni false e gravemente diffamatorie diffuse in rete hanno avuto esiti particolarmente gravi, culminando in **minacce di morte rivolte all'autrice e alla sua famiglia**, che hanno comportato **più denunce formali presso le autorità competenti**.

La risposta a questa campagna è avvenuta nel solco della trasparenza e della responsabilità scientifica, attraverso partecipazione a convegni, attività editoriale e di insegnamento, pubblicazioni peer-reviewed, la prosecuzione dell'attività di ricerca e una produzione continua, riconosciuta a livello internazionale. La documentazione accessibile e la solidità della rete accademica hanno costituito un argine concreto contro ogni tentativo di delegittimazione.

Context

Carla Rossi, a Romance philologist and art historian, has been active in the European academic landscape for over thirty years. A university professor qualified to teach medieval French and Italian literature, she has published numerous peer-reviewed books and articles, and has collaborated with research centres, universities and international institutions.

Since 2006, she has focused on the historical and digital reconstruction of dismembered manuscripts, with particular attention to biblioclasm and the protection of medieval book heritage. She is the founder and director of recognised editorial and research initiatives, such as the *Biblioclasm & Digital Reconstruction* project and the *Biblioclasm and Digital Reconstructions* series published by Cambridge Scholars Publishing.

In 2022, following a formal complaint submitted to the Carabinieri Command for the Protection of Cultural Heritage (IPC) regarding the dispersal and dismantling of medieval manuscripts, Carla Rossi became the target of a systematic campaign of personal discredit.

Just days after the publication of an article mentioning the complaint, numerous defamatory online posts began to appear. Repetitive, unfounded, and entirely detached from scholarly context, this content rapidly evolved into a strategy of isolation, accompanied by intense pressure directed at colleagues, collaborators, institutions and academic journals.

Between 2022 and 2024, the false and seriously defamatory content circulated online had particularly serious consequences, culminating in death threats directed at the author and her family. These threats resulted in multiple formal complaints to the competent authorities.

The response to this campaign has remained firmly rooted in transparency and scholarly responsibility: through peer-reviewed publications, the ongoing pursuit of research, and a continuous production of internationally recognised academic work. Public documentation and the strength of a professional academic network have provided a clear and effective defence against every attempt at delegitimisation.

Accuse e risposte documentate / Allegations and Documented Responses

Accusa / Allegation	Fatti / Facts	Fonte / Source
Plagio nella nomenclatura iconografica (es. 'Annunciazione', 'Deposizione')	I termini sono quelli correnti nella storia dell'arte e nella catalogazione internazionale (es. Getty AAT). Nessun contenuto è stato copiato né attribuito in modo scorretto.	Getty AAT
Il centro di ricerca RECEPTIO sarebbe 'inesistente'	Il centro è stato finanziato dall'omonima Fondazione legalmente registrata in Svizzera, ha sede a Lugano e	Sito ufficiale, programmi dei convegni SISD, lezioni, incontri. Video delle attività: https://www.youtube.com/@receptio

	ha organizzato convegni accademici documentati (tra il 2016 e il 2025), quindi anche dopo la campagna diffamatoria	
Produzione accademica ininterrotta e verificabile	Tra il 2023 e il 2025 sono stati pubblicati 5 volumi e numerosi articoli peer-reviewed in più lingue.	Lista pubblicazioni

Carla Rossi – Elenco delle pubblicazioni (non esaustivo) 2024–2025

- *Digital Reconstruction of a Dismembered Book of Hours Illuminated by Robert Boyvin*, Cambridge Scholars Publishing, 2024.
- *Isabelle Boursier's Book of Hours, a Dismembered Manuscript from Mary Benson's Collection*, Cambridge Scholars Publishing, 2024.
- *The 1879 Theft of Royal Ms 16 E VIII from the British Museum: Wars and Tolkien's Teacher's Role*, Cambridge Scholars Publishing, 2024.
- *Beyond the Margins: Female Illuminators in Medieval and Renaissance Europe*, Ethics International Press, 2024.
- *San Giovanni androgino: la Johannesminne e la 'vergine lieta' di Paradiso XXV, 104*, in *L'androginità nella Commedia*, a cura di Mirco Cittadini, 2024.
- *La filologia al servizio della storia del manoscritto W425 di Baltimora*, in *Theory and Criticism of Literature & Arts*, 8/2, 2024.
- *Desiderio e Interdizione: L'amore nella lirica europea da Guglielmo IX a Shakespeare*, Alta Formazione Editrice, 2025. (Alla seconda edizione nell'aprile del 2025)
- *Medusa-Donna Petra-Francesca: lussuria, impetramento e musica*, in *Theory and Criticism of Literature and Arts*, 2025.
- *Il laccio d'amore H&M. Il Libro d'ore di Hendrik III van Nassau e Mencía de Mendoza*. Commentario, Imago Srl, 2025.
- *Miniatrici Fiamminghe: Il Libro d'Ore miniato da Babekin e Tannekin Boems. Commentario al manoscritto W.173 del Walters Art Museum di Baltimora*, Imago Srl, 2025.

Conclusione / Conclusion

Il presente documento raccoglie elementi pienamente verificabili, basati su pubblicazioni accademiche e fonti ufficiali, che smentiscono in modo inequivocabile le informazioni scorrette circolate tra il 2022 e il 2024.

L'integrità scientifica, la continuità dell'attività accademica e la tracciabilità del lavoro svolto costituiscono una risposta definitiva a contenuti diffamatori già oggetto di valutazione da parte dell'autorità giudiziaria. I profili esaminati hanno trovato riconoscimento formale in sede competente, e ogni ulteriore diffusione di accuse infondate sarà considerata una reiterazione di atti già giudicati illeciti.

This document compiles fully verifiable evidence, based on academic publications and official sources, that unequivocally refutes the inaccurate information circulated between 2022 and 2024.

Scientific integrity, continuity of academic work and the traceability of published research constitute a definitive response to defamatory content already reviewed by judicial authorities. Relevant aspects have been formally acknowledged by the competent court, and any further dissemination of false claims will be regarded as a repetition of conduct already ruled unlawful.

Estratto dalla perizia legale a favore di Carla Rossi

Titolo del documento: *Parere pro veritate*

Redatto da: Dott. Giuseppe Indizio, giurista d'impresa ed esperto di diritto applicato alla cultura e all'editoria

Luogo e data deposito: San Gallo, 2025

Tribunale destinatario: Tribunale Amministrativo Federale Svizzero



Conclusioni principali

1. Assenza di plagio

Le accuse rivolte a Carla Rossi per presunti plagio in opere accademiche sono **prive di fondamento**. La perizia conferma che l'uso di termini come *Annunciazione*, *Deposizione*, *Visitazione* e altri, rientra nella **nomenclatura standard della storia dell'arte**, non protetta da copyright né riconducibile a singoli autori o blog.

2. Originalità dei contenuti

La documentazione esaminata dimostra che le ricostruzioni di manoscritti smembrati pubblicate da Carla Rossi sono **frutto di un'analisi autonoma**, spesso più ampia rispetto a quanto reperibile online. Il confronto puntuale con le fonti citate dal Fondo Nazionale Svizzero (FNS) **evidenzia differenze sostanziali** nei numeri di foglio, nella struttura delle descrizioni e nel contenuto filologico.

3. Metodologia conforme alle buone prassi accademiche

Le pubblicazioni oggetto d'esame rispettano le convenzioni scientifiche internazionali: le edizioni critiche, l'uso di fonti bibliche e bestiarie, la citazione di materiali d'archivio e di cataloghi antichi seguono standard consolidati.

4. Accuse strumentali e giuridicamente deboli

Il parere legale sottolinea che molte contestazioni si basano su strumenti informatici automatici (software antiplagio non scientificamente affidabili) o su **presunzioni non supportate da prove**. In alcuni casi, le stesse fonti accusatorie **ammettono differenze** nei contenuti.

5. **Elementi diffamatori e inconsistenza giuridica**

Alcune accuse si basano su elementi grotteschi (es. il "pelo" in una fotografia) o su documenti pubblici non protetti da copyright (come ordinanze storiche, articoli di giornale, testi archivistici). In più punti, l'esperto rileva elementi diffamatori